



**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

**IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI TERRITORIALI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN MODELLO D'INTERVENTO FLESSIBILE E INTEGRATO CON LE RISORSE DEL TERRITORIO, IN RISPOSTA ALLE DIFFICOLTÀ E ALLE PROBLEMATICHE DI DISAGIO SOCIALE DI GIOVANI E ADOLESCENTI E DELLE LORO FAMIGLIE**

**DDS N. 5154 DEL 11 APRILE 2019**

**FAQ**

**1) *Rispetto al costo standard, Enti Erogatori/AssT dovranno remunerare il personale precisamente con i costi indicati nella Tabella 2 del Decreto n. 5139/2019 per poter accedere al finanziamento?***

Il costo standard per figura professionale costituisce l'importo che Regione Lombardia riconosce ai Beneficiari dell'Avviso che partecipano al percorso per ogni ora di lavoro erogata dai professionisti, sia nel caso di personale interno che di personale esterno (secondo quanto riportato nella Tabella 2 della *Metodologia di calcolo del costo standard* - Allegato A al DDS n. 5139 del 11/04/2019).

**2) *In virtù di quale accordo si eroga il contributo agli Enti segnalanti in assenza di Elenco?***

L'ATS individua l'elenco degli Enti idonei ad erogare le prestazioni con apposita manifestazione di interesse (par. C.1 dell'Avviso - Allegato 1 al DDS n. 5154/2019); non è invece prevista l'individuazione di un apposito elenco degli Enti segnalanti che, come dettagliato al par. A.3, possono essere esclusivamente gli enti di cui al POR FSE 2014 – 2020 e nello specifico: AssT, Comune singolo o associato, Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali, Enti gestori accreditati per la gestione di UdO socio-sanitarie, Enti gestori accreditati a livello territoriale per la gestione di UdO sociali, Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti accordi o intese.

Come previsto dal par. C.4.a dell'Avviso, i flussi finanziari tra ATS ed i diversi Enti coinvolti nella realizzazione degli interventi dovranno essere definiti da appositi accordi tra detti soggetti e riflettere quanto previsto in termini di erogazione del contributo da parte di Regione Lombardia in favore dell'ATS.

**3) *È prevista una successiva riapertura dei termini per candidarsi quali Enti erogatori nel corso dei 24 mesi?***

E' facoltà delle ATS aggiornare l'elenco degli Enti erogatori, con cadenza annuale a partire dal 21/06/2019, con le medesime modalità previste nel provvedimento adottato per la manifestazione di interesse promulgata a seguito di approvazione dell'Avviso - Allegato 1 al DDS n. 8061/2019.

**4) *È sempre lecito rimborsare la pre-valutazione/segnalazione? E se non lo è, in quali casi?***

La verifica in relazione alla coerenza con l'Avviso della segnalazione e relativa documentazione ricevuta da parte dell'Ente segnalante è in capo all'ATS stessa che, in caso di esito negativo, orienta l'adolescente/famiglia verso altri servizi (par. B.2.2 dell'Avviso - Allegato 1 al DDS 5154/2019). In quest'ultimo caso, non avviandosi il percorso relativo all'Avviso, la spesa derivante dalla segnalazione non viene rimborsata.



**5) È sempre lecito rimborsare la valutazione? E se non lo è, in quali casi?**

La verifica in relazione alla coerenza con l'Avviso del Progetto Individualizzato (PI) compilato e trasmesso da parte dell'AssT a seguito di valutazione multidimensionale è in capo all'ATS stessa, prima della trasmissione a Regione Lombardia del PI per la validazione. Questa azione viene comunque rimborsata sia all'Ente segnalante che all'AssT (par. B.2.3 e B.2.4 dell'Avviso - Allegato 1 al DDS n. 5154/2019).

**6) C'è una percentuale minima di erogazione degli interventi al di sotto della quale non viene finanziato il percorso? Es. il PDI viene iniziato ma l'adolescente abbandona il percorso prima del termine. Quanto delle prestazioni già effettuate viene riconosciuto?**

Come previsto al par. D.2 dell'Avviso (Allegato 1 al DDS n. 5154/2019), potrà essere riconosciuto un contributo parziale in favore delle ATS per le attività svolte, a condizione che risulti completata almeno l'Area di intervento 2 "Verifica della segnalazione, valutazione multidimensionale e definizione del PI".

Nel caso in cui la rinuncia si verifichi nel corso della realizzazione dell'Area di intervento 4 "Attuazione del PDI", sarà riconosciuto un contributo per le prestazioni fruite dal destinatario solo a fronte dell'erogazione di almeno il 35% delle ore previste nel PI/PDI.

**7) È previsto un format regionale per la locandina di cui si parla a pag. 16 dell'Allegato 1 al DDS 5154/2019? Il target a cui comunicare sono direttamente le famiglie/giovani o gli enti segnalanti?**

Per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020, contenute nelle "Brand Guide Lines Beneficiari" (Allegato B al Ddg n. 12029 del 22/11/2016), scaricabile al seguente link:

<http://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE/Comunicare-il-programma/Strategia-di-comunicazione>.

Con riferimento a quanto previsto al par. D.1 dell'Avviso (Allegato 1 al DDS 5154/2019) in relazione all'obbligo per i beneficiari di assicurare che "venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l'ingresso dei locali del beneficiario) almeno un poster (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l'indicazione che l'intervento è stato sostenuto dall'Unione europea nell'ambito del POR FSE di Regione Lombardia", le "Brand Guide Lines Beneficiari" forniscono un esempio di poster/locandina (v. pag. 28).

L'attività di pubblicità e comunicazione al pubblico deve essere rivolta sia ai possibili destinatari degli interventi, che agli Enti e soggetti interessati, inclusi Enti segnalanti ed erogatori.

**8) Rispetto alla manifestazione di interesse, laddove si richiede agli Enti di allegare la documentazione degli accordi operativi con i diversi servizi del territorio, quale tipo di documentazione è da ritenere valida? Può eventualmente essere integrata in un secondo momento es. autocertificazione di rapporti in essere da formalizzare in un secondo momento?**

Come previsto dall'Allegato 2 al DDS n. 8061/2019 "Procedure per la definizione dell'Elenco degli Enti erogatori", è richiesto all'Ente che si candida alla manifestazione di interesse, di allegare gli accordi operativi documentati con i servizi del territorio (ad es. servizi sociali, centri di aggregazione giovanile, scuola).



**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

Tale documentazione deve essere obbligatoriamente allegata al momento della candidatura, **non** è prevista la possibilità di autocertificare i rapporti in essere non formalizzati.

**9) Le AssT possono candidarsi anche come Ente Erogatore?**

Se l'AssT è in grado di erogare prestazioni attraverso i propri servizi, può candidarsi come Ente Erogatore di interventi e prestazioni per la fase di osservazione, definizione e attuazione del Piano di Intervento.

**10) Con che modalità e frequenza verranno erogate alle ATS le risorse per le prestazioni effettuate?**

Le modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione a favore dell'ATS per i percorsi personalizzati realizzati sono dettagliate al par. C4.a dell'Avviso - Allegato 1 al DDS n. 5154/2019 ed al par. D.2.b delle Linee Guida di rendicontazione - Allegato 4 al DDS n. 8061/2019.

Sono previsti tre momenti di erogazione: anticipazione, acconto e saldo. Regione Lombardia provvede ai pagamenti entro 90 giorni dalla presentazione delle richieste di liquidazione trasmesse dall'ATS attraverso il sistema informativo Bandi Online.

**11) Se un Ufficio di Piano ha in appalto la Tutela Minori o un altro servizio che si occupa del target ad una cooperativa: si deve candidare come ente erogatore la Cooperativa o può farlo anche l'Ufficio di Piano? Più in generale, gli Uffici di Piano possono candidarsi come enti erogatori in quanto forma associativa dei comuni, oppure occorre tener presente delle deleghe a loro affidate?**

L'iscrizione all'elenco è rivolta a quegli Enti che direttamente sono in grado di erogare prestazioni. Pertanto l'Ufficio di Piano ovvero il Comune singolo possono fare domanda se gestiscono mentre, nel caso di affidamento ad una cooperativa, è questa che si iscrive e non la struttura pubblica che ha affidato il servizio.

Inoltre, come previsto al par. A.3 dell'Avviso - Allegato 1 al DDS 5154/2019, gli Enti erogatori possono essere individuati tra i seguenti soggetti, in possesso dei necessari requisiti e selezionati con apposita manifestazione di interesse: Comune singolo o associato, Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali, Enti gestori accreditati per la gestione di UdO socio-sanitarie, Enti gestori accreditati a livello territoriale per la gestione di UdO sociali, Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti accordi o intese.

E' chiaro che l'Ufficio di Piano deve considerare le deleghe affidate anche perché, nel caso non vi sia delega espressa rispetto agli interventi a favore di adolescenti, l'Ambito potrebbe non avere le caratteristiche necessarie per garantire gli interventi previsti nell'Avviso di cui al DDS n. 5154/2019 e s.m.i. e nel relativo format del Progetto individualizzato.

**12) Rispetto al GDPR 2018 ci dobbiamo attendere ulteriori indicazioni Regionali in materia di trattamento dei dati personali, anche considerando i numerosi passaggi tra enti Erogatori, ATS, ASST etc. ma soprattutto l'invio delle segnalazioni da Enti Segnalanti che non rientrano in Elenchi ufficiali o protocolli condivisi?**

Tutte le indicazioni in materia di trattamento di dati personali sono contenute negli allegati all'Avviso di cui al DDS n. 5154/2019 e nello specifico Allegato 1f - Informativa Privacy e Allegato 2 - Relazione Privacy by Design.



**13) Modalità di presentazione della domanda nel caso volessimo aderire alla manifestazione in qualità di Consorzio di cooperative sociali.**

Come comunicato anche durante l'open day che si è tenuto presso Regione Lombardia il 6 giugno u.s., le manifestazioni di interesse devono essere presentate, di norma, dalle singole Cooperative Sociali che fanno parte del Consorzio e che hanno le competenze idonee a garantire le prestazioni. Solo nel caso in cui il Consorzio (ma non per il tramite delle cooperative aderenti) svolga direttamente tale funzione nel riguardo del target, allora è possibile che sia lo stesso Consorzio ad iscriversi.